



Comunicato Stampa

Ceresara (MN), 14 maggio 2012

**CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP SPA
IL CDA APPROVA IL RESOCONTO SULLA GESTIONE DEL PRIMO TRIMESTRE 2012 CONSOLIDATO**

- **Fatturato consolidato a 35,4 milioni di Euro**
- **Migliorano i margini, grazie alle azioni di contenimento dei costi**
 - **Il risultato netto passa da 1,7 milioni a 2 milioni di Euro**
- **La forte generazione di cassa riporta la posizione finanziaria netta in positivo: cassa netta di 1,4 milioni di Euro (debito netto di 8,8 milioni nel primo trimestre 2011)**

Il Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana, produttrice di calze, collant, intimo, costumi da bagno, maglieria e articoli moda, con i marchi Sanpellegrino, Oroblù, Lepel, Le Bourget, Liberti e Well, e licenziataria del marchio CAGI, ha approvato in data odierna il Resoconto sulla gestione del primo trimestre 2012 consolidato.

1. Risultati salienti

Riportiamo i dati di sintesi del primo trimestre 2012 (*), confrontati con il pari periodo dell'anno precedente, espressi in valore assoluto e in variazione percentuale sul fatturato:

- il fatturato consolidato è stato pari a 35,4 milioni di Euro. Si confronta con 39,3 milioni di Euro. Il decremento è pari al 9,8%;
- il margine industriale è pari a 16,4 milioni di Euro. Si confronta con 17,6 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 44,8% al 46,4%;
- l'EBITDA (risultato prima di oneri finanziari, imposte e ammortamenti) è pari a 4,2 milioni di Euro. Si confronta con 3,8 milioni di Euro. L'incidenza percentuale passa dal 9,6% all'11,9% del fatturato;
- l'EBIT (risultato operativo prima di oneri finanziari e imposte) è stato pari a 3,5 milioni di Euro. Si confronta con 3,0 milioni di Euro del primo trimestre 2011. L'incidenza sul fatturato passa dal 7,7% al 9,8%;
- il risultato pre-tasse è pari a 3,2 milioni di Euro. Si confronta con 2,7 milioni di Euro nel 2011. L'incidenza sul fatturato è dell'8,9%, contro il 6,8% del primo trimestre 2011;
- il risultato netto consolidato di Gruppo è pari a 2,0 milioni di Euro. Si confronta con 1,7 milioni di Euro del primo trimestre 2011. L'incidenza percentuale passa dal 4,3% al 5,7% del fatturato;
- la posizione finanziaria netta verso il sistema bancario è positiva per 1,4 milioni di Euro e si confronta con un debito di 8,8 milioni del primo trimestre dell'anno precedente, evidenziando un miglioramento di 10,2 milioni di Euro;
- il patrimonio netto è passato da 59,9 del 31 marzo 2011 a 62,0 milioni di Euro.

2. Valutazione dei risultati

Il primo trimestre 2012 è stato caratterizzato da un pesante contesto economico generale che ha concorso ad alimentare l'incertezza ed il conseguente peggioramento delle prospettive di crescita con riflessi negativi sui consumi.

Si sono purtroppo accentuate le contrazioni dei mercati di riferimento; inoltre, le restrizioni all'accesso al credito che mettono in difficoltà il trade, unitamente all'attività di riduzione delle scorte da parte di alcune categorie di clientela, hanno decisamente influito sui fatturati aziendali, soprattutto su quello domestico. Alla luce di tale congiuntura, il fatturato consolidato del primo trimestre 2012 evidenzia una contrazione del 9,8% che deriva principalmente dalla sensibile riduzione di fatturato della Capogruppo vicino al 20% e da una più contenuta flessione tra il 4 e 5%, rispettivamente delle controllate francesi Well e Le Bourget.

A livello geografico si evidenzia quindi una decisa contrazione dei fatturati sul mercato italiano e in tutte le altre aree di interesse per il Gruppo, ad eccezione del mercato francese dove il calo di fatturato è decisamente più contenuto come evidenziato in precedenza. A livello merceologico arretra il fatturato della calzetteria mentre aumenta quella del bodywear, anche grazie al contributo della licenza CAGI. In flessione decisa la corsetteria, anche per la scelta di non ripresentare le collezioni moda che nelle passate stagioni non avevano raggiunto volumi di vendita remunerativi.

Evidenziamo inoltre il venir meno della merceologia calze sportive, per effetto della cessazione dell'accordo distributivo Puma.

Nonostante le avverse condizioni dei mercati di riferimento sopra descritte, il Gruppo è riuscito, grazie all'implementazione delle annunciate ed incisive azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi, a mantenere ed anzi incrementare la marginalità industriale di circa un punto e mezzo percentuale. Proprio a causa della situazione di incertezza dei mercati di riferimento che ha inciso negativamente sulla propensione ai consumi, si è decisa una riduzione della spesa promo pubblicitaria che ha consentito, unitamente alle altre manovre, il contenimento dei costi ed il miglioramento dell'EBIT nel trimestre con un'incidenza sul fatturato cresciuta di circa un punto percentuale.

La riduzione dell'indebitamento netto già rilevata nello scorso esercizio unitamente al trend in diminuzione dei tassi di interesse ha consentito un lieve contenimento degli oneri finanziari. Il confronto del risultato pre-tasse con quello del trimestre dell'esercizio precedente si rivela positivo con un incremento di circa mezzo milione di euro.

Infine, il risultato netto si attesta poco sopra i due milioni di Euro in incremento di quasi il 20% rispetto al primo trimestre 2011.

Decisamente incoraggiante la generazione di cassa che ha permesso nuovamente di riportare in positivo la posizione finanziaria netta, passando da un debito di 8,8 milioni di Euro del primo trimestre del 2011 (5,4 alla fine del 2011) ad una cassa netta di 1,4 milioni di Euro. Ad ulteriore conferma dell'efficacia delle pressanti politiche di gestione del circolante che hanno consentito al Gruppo, oltre che di sviluppare un programma di crescita per via esterna, anche di collocarsi in una condizione di relativa stabilità in un contesto che presenta forti tensioni di liquidità da parte del sistema bancario.

3. Risultati buy back

Il totale dei titoli posseduti al 31 marzo 2012 è pari a n. 370.128 azioni per un controvalore di 294.474 Euro. Nel primo trimestre 2012 sono state acquistate n. 195.546 azioni, per un controvalore di 169.566 Euro.

4. Eventi successivi alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

L'incertezza del contesto economico, la debolezza della domanda ed il forte destoccaggio da parte di alcune categorie di clientela stanno penalizzando in modo rilevante il fatturato del Gruppo, che anche in aprile ha subito decrementi di fatturato; ciononostante le tempestive azioni volte alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi ad ogni livello della struttura aziendale hanno positivamente controbilanciato la minor marginalità derivata dalla contrazione del fatturato consentendo al Gruppo di migliorare i risultati economici e finanziari del primo trimestre.

Una ripresa duratura dei consumi sembra non essere ancora all'orizzonte ed il contesto dei mercati, caratterizzato da uno scenario oltremodo incerto, rende difficile la formulazione di previsioni attendibili. Auspichiamo tuttavia che l'approccio adottato possa consentirci di affrontare al meglio le sfide del futuro e cogliere le opportunità per consolidare ed accrescere la posizione del Gruppo nell'ambito dei mercati di riferimento. Il Gruppo è molto attento al presentarsi di nuove opportunità di business per sfruttare le potenzialità della propria struttura anche nei paesi emergenti ed a più alta crescita dove la nostra presenza è ancora limitata.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Deposito Resoconto

Si rende noto che il Resoconto intermedio consolidato di gestione al 31.03.2012 è stato depositato presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne faccia richiesta. Sarà inoltre disponibile entro oggi nella sezione IR del sito internet della Società : www.cspinternational.it.

Indicatori di risultato

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, CSP utilizza alcuni indicatori ancora di larga diffusione, seppure non previsti dagli IAS/IFRS.

In particolare nel conto economico sono evidenziati questi indicatori/risultati intermedi: Margine industriale, Margine commerciale lordo, Risultato operativo (EBIT), derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono. A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per l'indebitamento finanziario netto. Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non riconducibili ai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e non essere quindi comparabili.

(*) Stagionalità del business

Il mercato in cui opera il Gruppo CSP è caratterizzato da fenomeni di marcata stagionalità, che comportano una disomogeneità nella distribuzione dei ricavi e dei relativi costi nei diversi mesi dell'anno con conseguenti effetti sui risultati di ciascun trimestre.

In particolare, la fatturazione dei prodotti della stagione Primavera/Estate (che include anche il beachwear), è concentrata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. Il secondo trimestre, che precede l'estate, stagione pressoché priva di consumi di calzetteria, è caratterizzato da fatturati sensibilmente inferiori.

Pertanto, è opportuno ricordare che il conto economico dei primi tre mesi non può essere considerato come quota proporzionale dell'intero esercizio.

GRUPPO CSP

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Attività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2012	31 marzo 2011	31 dicembre 2011
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
- Avviamento	11.416	11.416	11.416
- Altre attività immateriali	4.954	5.395	5.095
Attività materiali:			
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	20.018	21.257	20.489
Altre attività non correnti:			
Altre partecipazioni	8	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	50	45	50
Attività per imposte anticipate	6.422	7.844	7.157
Totale attività non correnti	42.868	45.965	44.215
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	30.792	37.219	34.257
Crediti commerciali	26.550	29.025	33.782
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	1.629	1.550	1.993
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	25.414	17.266	19.603
Totale attività correnti	84.385	85.060	89.635
TOTALE ATTIVITA'	127.253	131.025	133.850

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Passività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2012	31 marzo 2011	31 dicembre 2011
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:			
- Capitale sottoscritto e versato	17.295	17.295	17.295
- Altre riserve	42.220	40.255	39.588
- Riserve di rivalutazione	758	758	758
- Risultato del periodo	2.032	1.698	2.676
meno: Azioni proprie	(294)	(125)	(125)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.011	59.881	60.192
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche oltre 12 mesi	19.960	22.992	20.378
TFR e altri fondi relativi al personale	5.316	5.357	5.319
Fondi per rischi e oneri	1.848	2.524	2.167
Fondo imposte differite	3.694	3.705	3.728
Totale passività non correnti	30.818	34.578	31.592
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche entro 12 mesi	4.060	3.057	4.593
Debiti commerciali	19.688	21.664	26.997
Debiti vari e altre passività	9.704	10.813	10.297
Debiti per imposte correnti	972	1.032	179
Totale passività correnti	34.424	36.566	42.066
TOTALE PASSIVITA'	65.242	71.144	73.658
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	127.253	131.025	133.850

GRUPPO CSP

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Trimestre al 31 marzo 2012		Trimestre al 31 marzo 2011		Esercizio al 31 dicembre 2011	
Ricavi	35.407	100,0%	39.268	100,0%	143.112	100,0%
Costo del venduto	(18.964)	-53,6%	(21.672)	-55,2%	(79.677)	-55,7%
Margine Industriale	16.443	46,4%	17.596	44,8%	63.435	44,3%
Spese dirette di vendita	(2.904)	-8,2%	(3.106)	-7,9%	(11.722)	-8,2%
Margine commerciale lordo	13.539	38,2%	14.490	36,9%	51.713	36,1%
Altri ricavi (spese) operativi	488	1,4%	167	0,4%	1.556	1,1%
Spese commerciali e amministrative	(10.390)	-29,3%	(11.620)	-29,6%	(46.724)	-32,6%
Costi di ristrutturazione	(178)	-0,5%	0	0,0%	(385)	-0,3%
Risultato operativo (EBIT)	3.459	9,8%	3.037	7,7%	6.160	4,3%
Altri proventi (oneri) finanziari	(305)	-0,9%	(349)	-0,8%	(864)	-0,6%
Risultato prima delle imposte	3.154	8,9%	2.688	6,8%	5.296	3,7%
Imposte sul reddito	(1.122)	-3,2%	(990)	-2,5%	(2.620)	-1,8%
Utile netto del Gruppo	2.032	5,7%	1.698	4,3%	2.676	1,9%

Risultato per azione - base	Euro	0,061	0,051	0,080
------------------------------------	-------------	--------------	--------------	--------------

Risultato per azione - diluito	Euro	0,061	0,051	0,080
---------------------------------------	-------------	--------------	--------------	--------------

CSP International Fashion Group

CSP International è stata fondata nel 1973 a Ceresara, (MN) nel distretto della calzetteria, dove si realizzano i 2/3 della produzione europea di calze. CSP International opera nella produzione e distribuzione di calze, collant, corsetteria, underwear, fashion e beachwear.

Il Gruppo ha realizzato nel 2011 un fatturato consolidato di 143,1 milioni di Euro, conta circa 900 dipendenti, in Italia e in Francia, e distribuisce i propri prodotti in circa 40 paesi del mondo. Il 70% del fatturato è realizzato all'estero e circa il 25% in merceologie diversificate, diverse dai collant.

I suoi marchi si rivolgono a diversi target del mercato:

- **Sanpellegrino:** il marchio storico, offre prodotti funzionali con il miglior rapporto qualità/prezzo;
- **Oroblù:** il marchio con la qualità e l'immagine più elevata, presente nei migliori Grandi Magazzini internazionali;
- **Le Bourget:** il marchio più prestigioso della calzetteria francese, specializzato sui trend modal;
- **Lepel:** marchio leader della corsetteria in Italia, offre comfort ed eleganza al prezzo più favorevole;
- **Liberti:** lo specialista di corsetteria e mare di gamma elevata;
- **Well:** il marchio più innovativo sul canale moderno francese.

Il Gruppo ha siglato un accordo di licenza per il marchio **Cagi:** intimo maschile.

Di seguito, le tappe più significative nella vita recente del Gruppo CSP International:

- 1994** - Entrata nel mercato russo;
- 1995** - lancio del collant Brazil Effect – Shock Up;
- 1996** - pubblicità Sanpellegrino con Antonio Banderas e Valeria Mazza come testimonials;
- 1997** - quotazione al listino di Borsa Italiana;
- 1998** - costituzione di Sanpellegrino Polska, joint-venture paritetica (50%) con un partner polacco;
- 1999** - acquisizione del 100% di Le Bourget, terzo produttore di collant in Francia;
- avvio della diversificazione nell'intimo, con la tecnologia seamless;
- 2000** - acquisizione del 55% di Lepel, leader nel mercato della corsetteria;
- 2001** - acquisizione del restante 45% di Lepel;
- 2002** - fusione di Lepel per incorporazione in CSP International;
- 2003** - lancio dei collant cosmetici, con Sanpellegrino BioComplex L'Angelica e Oroblù BioAction Transvital;
- 2004** - diversificazione nel mercato dei costumi da bagno;
- 2005** - razionalizzazione produttiva interna per l'ottimizzazione del rapporto qualità/costi;
- 2006** - aumento di capitale e distribuzione di marchi di terzi con le collezioni Puma, Sergio Tacchini e Miss Sixty;
- 2007** - licenza Energie e nuova denominazione sociale CSP International Fashion Group;
- 2008** - acquisizione del marchio Liberti nel mercato della corsetteria di gamma elevata;
- 2009** - costituzione della filiale commerciale Oroblù USA LLC per le vendite al mercato americano e on line, con il sito www.oro blu.com
- 2010** - Acquisizione del Gruppo WELL (49,5 mln di Euro di fatturato, 20% di quota di mercato calzetteria in Francia)
- 2011** - siglato accordo di licenza per il marchio Cagi.

CSP International Fashion Group ha la missione di innovare e produrre calze, collant, intimo, maglieria, bodywear e costumi da bagno, distribuendo le collezioni sia con marchi propri che con marchi di terzi.

Per ulteriori informazioni:

CSP International Fashion Group S.p.A.

Simone Ruffoni

Head of Investor Relations

Telefono: 0376-8101

info.investors@cspinternational.it

Il Comunicato è presente sul sito Internet www.cspinternational.it